

REGIONE *Il sindaco ha dieci giorni per un eventuale ricorso, poi deve decidere tra i due ruoli*

Il Consiglio contro Sagliocco, in 34 votano l'incompatibilità

GABRIELLA GATTO

redazione@gazzettadicaserita.net

CASERTA. In trentaquattro ieri hanno votato, in consiglio regionale, l'incompatibilità di **Giuseppe Sagliocco**, il sindaco di Aversa entrato in assise lo scorso 12 dicembre in sostituzione del consigliere regionale arrestato, **Angelo Polverino**. Questo non significa, però, che Sagliocco lascerà subito lo scranno permettendo l'entrata in assise del secondo dei non eletti nel corso delle elezioni del 2010 e cioè il sindaco di Curti, **Domenico Ventriglia**.

L'amministratore normanno, infatti, ha la possibilità di fare ricorso alla votazione di incompatibilità da parte del consiglio, al suo ricorso dovrà rispondere Ventriglia e secondo i calcoli di alcuni consiglieri ci vorrà circa un mese e mezzo prima che il problema si risolva. E' la burocrazia bellezza! direbbe qualcuno parafrasando la famosa frase di Humphrey Bogart "è la stampa bellezza!"

Essendo il primo cittadino di una grande città Sagliocco deve scegliere se continuare ad amministrare la città normanna o

rimanere a fare il consigliere. La legge dà a Sagliocco sei mesi di tempo per decidere, un tempo che può essere accelerato se, così come è successo lo scorso undici febbraio, nel corso dell'assise un membro del consiglio, in questo caso è stato il capogruppo di Forza Italia, **Gennaro Nocera** chiede che "vengano rimosse le cause di incompatibilità del soggetto". Prima d'oggi non era mai successo, ma tutto nasce dalla guerra che sta contrapponendo Forza Italia al Nuovo centro Destra. Sagliocco appena entrato in consiglio ha dichiarato la sua appartenenza al partito di Angelino Alfano, Ventriglia, invece, è vicino a Forza Italia e in particolar modo al capogruppo degli Azzurri Gennaro Nocera.

Ieri, comunque, in consiglio non si è discusso solo l'incompatibilità di Sagliocco, è stata anche approvata la proposta di legge "Tutela e valorizzazione dei locali, dei negozi, delle botteghe d'arte e degli antichi mestieri a rilevanza storica e delle imprese storiche ultracentenarie", frutto

delle iniziative legislative dei consiglieri **Luciano Schifone** di Fratelli d'Italia, del capogruppo **Giuseppe Maisto** e dei consiglieri del Gruppo Caldoro Presidente, del Gruppo misto e del consigliere **Sergio Nappi** di Forza Campania.

Il consiglio ha anche proseguito fino all'articolo 6 l'esame del disegno di legge "Norme in materia di tutela e valorizzazione del paesaggio in Campania per l'attuazione della pianificazione paesaggistica regionale ai sensi dell'articolo 135 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42", il Piano paesaggistico regionale, il primo e fondamentale atto per l'avvio della pianificazione paesaggistica in Campania con l'obiettivo di tutelare e valorizzare il paesaggio mediante il governo delle sue trasformazioni dovute all'intervento umano o a quello degli eventi naturali.



GIUSEPPE SAGLIOCCO E DOMENICO VENTRIGLIA



Peso: 33%